

# CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

## ATTI DELLA ASSEMBLEA GENERALE

VERBALE N. 02/2018 del 28 Maggio 2018

### DELIBERAZIONE N. 01

OGGETTO: Rendiconto Generale esercizio 2017: Approvazione.

*Dimostrazione  
Della disponibilità dei fondi:*

Titolo .....  
 Capitolo .....  
 Categoria .....  
 Articolo .....  
 Somma stanziata L. ....  
 Agg. per storni L. ....  
 Somme impegnate L. ....  
 Disponibilità L. ....  
 Somma stanziata L. ....  
 Dedot. per storni L. ....  
 Somme impegnate L. ....  
 Disponibilità L. ....  
 Addi .....

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto del mese di Maggio, alle ore 11<sup>15</sup> presso la sede consortile sita in Via Carrara n. 12/a – Latina Scalo – si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale dell'Ente.

#### PRESENTI

Comm. Carlo Scarchilli	Presidente	SI
1) Comune di Roma Capitale – Virginia Raggi	Componente	NO
2) CCIAA Roma – Emanuele Calzolari	Delegato	SI
3) Comune di Latina – Damiano Coletta	Componente	SI
4) Comune di Cisterna di Latina – Domenico Talani	Delegato	SI
5) Provincia di Latina – Giovanni Bernasconi	Componente	SI
6) Comune di Aprilia – Vittorio Marchitti	Delegato	SI
7) Comune di Pontinia – Luigi Subiaco	Delegato	SI
8) Città Metropolitana Roma Capitale – Antonio Talone	Delegato	SI
9) Comune di Pomezia – Renato Curci	Delegato	SI
10) Comune di Sermoneta – Claudio Damiano	Componente	SI
11) Comune di Sezze – Giovanni Bernasconi	Delegato	SI
12) CCIAA Latina – Domenico Spagnoli	Delegato	SI
13) Comune di Sabaudia – Gianpietro Macale	Delegato	SI
14) Comune di Lanuvio – Andrea Volpi	Componente	NO
15) Comune di Sonnino – Luciano De Angelis	Componente	NO
16) Unione Ind.li RM, LT, FR, RI, VT – Marcello Bertoni	Delegato	SI
17) Federlazio – Roberto Battisti	Delegato	SI

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione il Presidente Comm. Carlo Scarchilli, il Vice Presidente Dr.ssa Stefania Petrianni ed i Consiglieri Dr. Luciano Mocchi, Dr. Cosimo Peduto e Geom. Alessandra Scaraggi.

Sono presenti per il Collegio Sindacale il Presidente Dr. Sebastiano Gobbo ed il Componente Dr. Antonio Lombardi.

Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Generale Ing. Lorenzo Mangiapelo.

Il Presidente, dopo aver accertato che l'Assemblea Generale, ai sensi dell'art. 10 comma 4 dello Statuto consortile è validamente riunita, essendo presenti 14 Soci rappresentanti il 77,35%, tutti con diritto di voto, così come riportato nella Verifica Validità "All. B1" allegata al verbale, dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL SEGRETARIO

L'ASSEMBLEA GENERALE

- preso atto che ai sensi degli artt. 9 e 10 dello Statuto consortile vigente, è stata convocata mediante P.E.C. prot. n. 2176 del 07/05/18 l'Assemblea Generale per il giorno 26/05/2018 alle ore 9,00 e per il giorno 28/05/2018 alle ore 11,00 rispettivamente in prima e seconda convocazione;

- vista la deliberazione CdA n. 33 del 26/03/18 con la quale è stato approvato il Rendiconto Generale per l'esercizio 2017;

- vista la documentazione relativa al Rendiconto Generale per l'esercizio 2017 composto da Situazione Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione che contengono le seguenti risultanze:

**Parte Patrimoniale:**

**ATTIVO**

Attivo Fisso	22.733.154
Attivo Circolante	5.436.114
Ratei e Risconti	38
	<u>28.169.306</u>

**PASSIVO**

Patrimonio Netto	17.653.306
Debiti	3.641.615
Ratei e risconti	6.874.385
	<u>28.169.306</u>

**Parte Economica:**

Valore della produzione	2.891.337
Costi della produzione	<u>(2.854.359)</u>
	(36.978)
Proventi finanziari	4.682
Oneri finanziari	<u>161</u>
	4.521
Risultato prima delle imposte	41.499
Imposte correnti	(34.234)
Imposte differite e anticipate	(1.235)
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b><u>6.030</u></b>

- vista la Relazione del Collegio Sindacale al prot. n. 1609 del 04/04/18, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

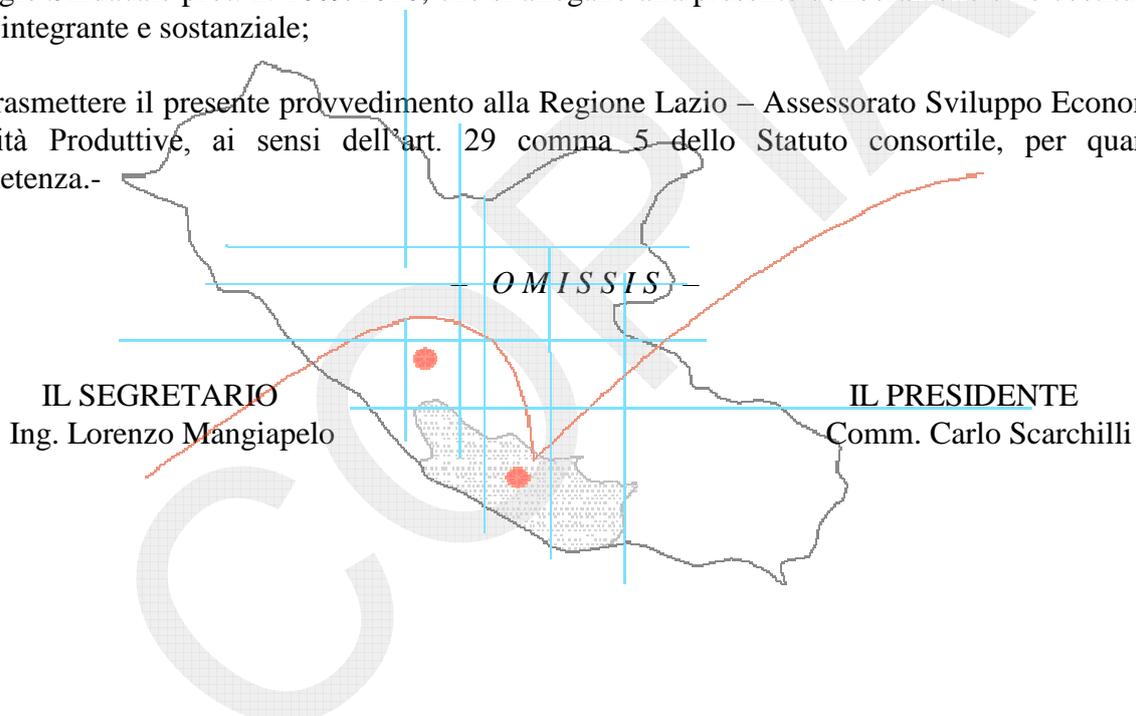
- visto l'art.12 c. 3 dello Statuto consortile vigente;

- sentito il parere favorevole del Direttore Generale che procede all'appello nominale dei Soci presenti, verificando che l'Assemblea Generale, ai sensi dell'art.10 c. 4 dello Statuto consortile è validamente riunita, con i seguenti voti espressi in forma palese per alzata di mano a seguito di appello nominale;

- favorevoli: 11 (undici), e precisamente: Camera di Commercio di Roma, Comune di Latina, Provincia di Latina, Comune di Aprilia, Comune di Pontinia, Città Metropolitana di Roma Capitale, Comune di Sermoneta, Comune di Sezze, Camera di Commercio di Latina, Unindustria Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma-Latina-Frosinone-Rieti-Viterbo e Federlazio, che rappresentano il 62,36% delle quote consortili;
- astenuti: 2 (due), e precisamente: Comune di Cisterna di Latina e Comune di Pomezia, che rappresentano il 11,77% delle quote consortili;
- contrari: 1 (uno), e precisamente: Comune di Sabaudia, che rappresenta il 3,22% delle quote consortili;

## DELIBERA

- di approvare il Rendiconto Generale per l'esercizio 2017 composto da Situazione Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione nonché dalla Relazione del Collegio Sindacale prot. n. 1609/2018, che si allegano alla presente deliberazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Lazio – Assessorato Sviluppo Economico e Attività Produttive, ai sensi dell'art. 29 comma 5 dello Statuto consortile, per quanto di competenza.-



## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: Consorzio ASI  
Sede: Via Carrara, 12/A LATINA LT  
Capitale sociale: 182.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: LT  
Partita IVA: 00242200590  
Codice fiscale: 00242200590  
Numero REA: 132997  
Forma giuridica: ENTE PUBBLICO ECONOMICO  
Settore di attività prevalente (ATECO): 841390  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2017

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.397	5.801
II - Immobilizzazioni materiali	22.705.757	23.035.802
III - Immobilizzazioni finanziarie	25.000	25.000
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>22.733.154</b>	<b>23.066.603</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	4.325.783	5.829.790

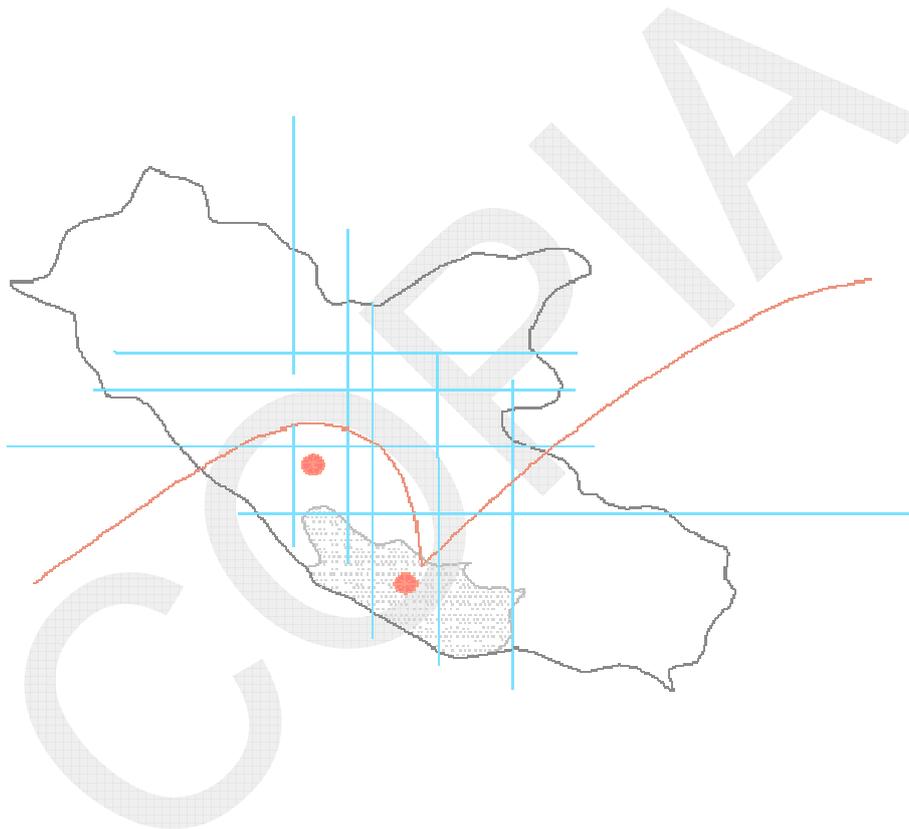
	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	4.320.651	5.823.423
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.236	3.236
Imposte anticipate	1.896	3.131
IV - Disponibilita' liquide	1.110.331	1.280.613
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>5.436.114</b>	<b>7.110.403</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>38</b>	<b>1.514</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>28.169.306</b>	<b>30.178.520</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	182.000	182.000
IV - Riserva legale	7.124	6.961
VI - Altre riserve	17.322.788	17.322.790
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	135.364	132.261
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.030	3.266
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>17.653.306</b>	<b>17.647.278</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>3.641.615</b>	<b>3.824.669</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	494.075	604.629
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.147.540	3.220.040
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>6.874.385</b>	<b>8.706.573</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>28.169.306</b>	<b>30.178.520</b>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.717.643	2.300.822
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	173.694	490.020
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>173.694</b>	<b>490.020</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.891.337</b>	<b>2.790.842</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.895	5.526
7) per servizi	312.140	487.038

	31/12/2017	31/12/2016
8) per godimento di beni di terzi	4.698	4.300
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	549.854	616.493
b) oneri sociali	144.097	156.745
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	59.788	68.870
c) trattamento di fine rapporto	57.635	55.443
e) altri costi	2.153	13.427
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>753.739</b>	<b>842.108</b>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.651.354	1.389.616
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.449	3.679
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.647.905	1.385.937
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	18.228	14.548
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.669.582</b>	<b>1.404.164</b>
14) oneri diversi di gestione	99.305	77.420
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.854.359</b>	<b>2.820.556</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>36.978</b>	<b>(29.714)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	-	2.369
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>2.369</b>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	4.682	102.507
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>4.682</b>	<b>102.507</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>4.682</b>	<b>104.876</b>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	161	38.472
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>161</b>	<b>38.472</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>4.521</b>	<b>66.404</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>41.499</b>	<b>36.690</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	34.234	32.527

	31/12/2017	31/12/2016
imposte differite e anticipate	1.235	897
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>35.469</i>	<i>33.424</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>6.030</b>	<b>3.266</b>



*[Handwritten signature]*

4 *[Handwritten signature]*

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 6.030,00.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da azioni orientate alla concretizzazione del piano di sviluppo. In particolare le azioni hanno riguardato le infrastrutture al sistema produttivo, la reindustrializzazione, il sistema creditizio, la riacquisizione dei siti dismessi, l'Agenzia per le Imprese, lo Spazio Attivo, l'avvio della New Co. Consortile Roma & Pontos Consulting S.r.l., l'informatizzazione avanzata con la dematerializzazione dei procedimenti, il format di una nuova immagine dell'Ente quale vettore concreto dello sviluppo del territorio.

### Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### Altre informazioni

#### Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

#### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

### Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Immobilizzazioni

### Introduzione

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

descrizione	costo storico	consist.iniziale	acquisizione	alienazione	ammortamento	consistenza finale
<i>immobilizzazioni materiali</i>						
terreni edificabili	658.246	658.246				658.246
fabbricati strumentali	3.973.211	3.973.211	49.545			4.022.755
altri terreni e fabbricati	1	1				1
costruzione opere DOCUP OB 2	19.375.582	19.375.582	3.407.399			22.782.981
impianti specifici	15.614	15.614	13.531			29.145
impianto di fognatura	2.129.689	2.129.689				2.129.689
impianto di depurazione	671.394	671.394				671.394
acquedotti	6.537.119	6.537.119				6.537.119
attrez. specifica industr.commer.e agric.	132.363	132.363	704			133.067
attrezzatura generica	897	897	1.000			1.897
macchinari	17.230	17.230	1.507			18.736
mobili e arredi	200.518	200.518	-			200.518
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	98.940	98.940	4.485			103.425
automezzi	6.042	6.042				6.042
L.R.4/06 Realizzazione svincolo LT37	49.775	49.775				49.775
attiv.rete idrica cisterna LT 23 BIS	101.950	101.950				101.950
L.R.60/78 imp.dep.C.R. RM07	318.845	318.845	234.358			553.203
L.R.60/78 illuminazione C.R. RM18	294.589	294.589	17.483			312.072
F.do Ammortamento Immobili					15.136.754	
F.do Ammortamento impianti specifici					34.592	
F.do Amm. Attr.spec.ind.li e comr.li					131.349	
F.do Amm. Attrezzatura varia e minuta					640	
F.do Ammortamento arredi e mobili					200.518	
F.do Amm.mobili e macch.d'ufficio					96.362	
F.do Ammortamento automezzi					6.042	
<b>totale</b>	<b>34.582.004</b>	<b>34.582.004</b>	<b>3.730.011</b>		<b>15.606.258</b>	<b>22.705.757</b>

### Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Si ritiene opportuno evidenziare che è stata attivata la procedura di cui all'art. 63 Legge n. 448/98 nella prospettiva di favorire l'attrazione degli investimenti industriali e/o la ricollocazione delle Imprese nel Lazio che consente ai Consorzi Industriali di riacquisire i Siti Dismessi finanziati con intervento pubblico straordinario al prezzo stabilito dal perito nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, decurtato dei contributi pubblici attualizzati ricevuti dal cessionario per la realizzazione dello stabilimento. Si è dato avvio con un sito localizzato in Agglomerato Industriale di Latina Scalo- Comune di Latina SCM/BSP. Con determina del D.G. n.08/2016 si è proceduto a riacquisire il compendio industriale distinto al Catasto Comune di Latina foglio 91, part.IIa 170 di mq.30.374 e suoi subalterni. La riacquisizione è stata confermata con sentenza del TAR esecutiva. La Curatela fallimentare della SCM ha presentato ricorso al Giudice Ordinario in ordine alla valutazione dell'immobile. Nel presente bilancio l'immobile non risulta ancora, per quanto in premessa, inserito tra le immobilizzazioni materiali.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il Consorzio detiene le seguenti quote di partecipazione:

- per € 5.000,00 alla Fondazione BIO CAMPUS ITS promossa dall'IPSAA San Benedetto di Latina, con sede in Via Mario Siciliano – Loc. Borgo Piave, che persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. Si precisa che con Deliberazione del Collegio di Gestione Commissariale n.03 dell'08/01/2015 il Consorzio è recesso dalla Fondazione;

- per € 20.000,00 alla Società ROMA & PONTOS CONSULTING S.R.L. . Con atto stipulato in data 30/12/2016, Notaio Vincenzo Valente in Aprilia, Rep. 154.378 Racc. 30.050, registrato a Latina il 09/01/2017 al n. 177 serie 1T , è stato costituito un nuovo Soggetto Giuridico per la gestione tecnico-amministrativa delle infrastrutture. La nuova Società a responsabilità limitata unipersonale (Srl), denominata Roma & Pontos Consulting Srl, con sede legale in Latina Via Carrara n. 12a, è partecipata al 100% dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina. La Società dovrà svolgere le seguenti attività:

- intera gestione delle infrastrutture e dei servizi alle Aziende, tra le quali strade, fognature, depurazione, acquedotti, rete elettrica, illuminazione, larga banda, cartellonistica, commercio, parcheggi, gallerie di servizi, video sorveglianza, energia alternativa, co-generazione, APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate), gestione dei rifiuti e riciclo e quant'altro necessario, anche mediante azioni di general contractor;
- conseguire il rispetto degli obblighi delle Aziende utilizzatrici dei siti industriali riguardo la realizzazione e gestione delle infrastrutture, e corresponsione dell'eventuale quota di co-finanziamento a valere su progetti infrastrutturali, come formalizzati con specifici atti registrati e trascritti a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina;
- predisporre e gestire dei riparti millesimali per ogni singolo Agglomerato Industriale, in funzione diretta delle destinazioni d'uso urbanistiche e delle volumetrie ammissibili (previste, in corso di realizzazione e realizzate).
- Agenzia per le Imprese ai sensi del D.P.R. 159/2010 e smi (modifica statutaria intervenuta a marzo 2017) per l'erogazione dei servizi di asseverazione e di attestazione della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa per la realizzazione, trasformazione, trasferimento e cessazione dell'esercizio di attività di impresa, nonché le attività istruttorie in luogo e a supporto dello Sportello Unico delle Attività Produttive (attività di Agenzia per le Imprese ex art. 38, commi 3, lettera c) e 4 del Decreto Legge 112/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008) nei settori ed ambiti territoriali di interesse. E' in corso il rilascio dell'autorizzazione presso il MISE dopo aver ricevuto il parere favorevole regionale.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	5.809	36.994.370	25.000	37.025.179
Valore di bilancio	5.809	36.994.370	25.000	37.025.179
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	45	4.725.259	151.076	4.876.380
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.443	3.407.615	151.076	3.562.134
Ammortamento dell'esercizio	5	1.647.689	-	1.647.694
Totale variazioni	(3.403)	(330.045)	-	(333.448)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	2.411	38.312.014	25.000	38.339.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5	1.647.689	-	1.647.694
Valore di bilancio	2.406	36.664.325	25.000	36.691.731

**Commento**

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono collegate a:

- interventi di riqualificazione del Centro Servizi alle imprese con l'obiettivo di trasformarlo in un vero e proprio spazio attivo, incubatore di aziende, servizi ed eventi;
- avanzamento delle opere di urbanizzazione di cui alla legge 60/78, progetti RM07 e RM18 e avanzamento e chiusura delle opere LT17, LT43 e LT35;
- aumento della quota a costo e ricavo rilevata annualmente per le opere concluse relative, nell'annualità in corso, ai progetti LT17, LT43 e LT35.

**Operazioni di locazione finanziaria****Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

**Attivo circolante****Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 72.231,64.

Hanno avuto seguito le azioni già avviate nell'esercizio precedente per il recupero dei crediti e nello specifico:

Recupero crediti Enti, Aziende e locatari morosi: Sono state effettuate le procedure di recupero nei confronti di Enti, Aziende e locatari. Sono state avviate e concluse azioni stragiudiziali, giudiziali. In alcuni casi si è dato corso a transazioni.

Accordo programma: Sono state attivate le procedure per il recupero, presso le Aziende insediate all'interno dell'Agglomerato Industriale di Cisterna, delle somme di cui all'Accordo di programma sottoscritto con il Comune di Cisterna di Latina. E' stata effettuata una ricognizione di tutte le Aziende titolari degli immobili ricadenti all'interno dell'Agglomerato industriale di Cisterna ed effettuate tutte le azioni di messa in mora, con conseguente recupero di parte delle quote. E' prevista, senza soluzione di continuità, la restituzione delle quote di co-finanziamento (20%) per la realizzazione dell'Asse Attrezzato e dell'Acquedotto Industriale, in funzione dell'incasso da parte delle Aziende insediate.

Recupero oneri ai sensi dell'art. 6 delle NTA del PRT consortile vigente: Sono state attivate le procedure per il recupero del versamento dei contributi di urbanizzazione e/o costruzione effettuati dalle Aziende nei confronti degli Enti comunali, a far data dal 04/04/2012, per tutte le attività urbanistiche ed edilizie esercitate nei Comprensori ricadenti all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento di Sviluppo Industriale Interprovinciale Roma-Latina (Cap. II artt. 5-6 Legge n. 1150/42). Le attività di recupero sono rivolte prevalentemente nei confronti di Roma Capitale, Comuni di Aprilia e Cisterna di Latina. E' stata effettuata una ricognizione di tutte le autorizzazioni inerenti ed è stata predisposta una specifica Convenzione dalla Direzione Generale da sottoscrivere con i Comuni stessi. Roma Capitale con nota prot. 171718 del 13/10/17 ha individuato le disposizioni operative al fine di procedere alla corretta imputazione degli oneri di urbanizzazione in capo al Consorzio.

### Monitoraggio delle opere pubbliche:

La Regione Lazio ha versato nel corso dell'anno 2017 Euro 378.924,23 relativamente ai seguenti appalti:

- L.R. n. 60/78 – “Progetto opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano – Impianto di Depurazione – RM 07” – Trasferiti dalla Regione nel 2017 Euro 271.407,00. Il Consorzio Castel Romano ha versato l'intera quota pari al 30% del finanziamento concesso. I lavori sono in corso di esecuzione e sono stati eseguiti per il 40 %.
- L.R. n. 60/78 – “Progetto opere per aggiornamento e completamento infrastrutture di pubblica illuminazione per l'intera rete consortile, sostituzione armature con illuminazione a LED – RM 18” - Trasferiti dalla Regione nel 2017 Euro 107.517,23. Il Consorzio Castel Romano ha versato l'intera quota pari al 30% del finanziamento concesso dell'importo. I lavori sono in corso e sono stati eseguiti per il 70 %.

Si è in attesa del trasferimento delle risorse regionali per un totale di € 378.833,96 relativo ai seguenti appalti ultimati e rendicontati:

- L.R. n. 60/78 “LT 17 - Completamento Area Artigianale III Stralcio – Agglomerato Industriale di Aprilia” € 42.580,06;
- L.R. n. 60/78 “LT 43- Completamento Area Artigianale IV Stralcio — Agglomerato Industriale di Aprilia” € 103.526,87;
- L.R. n. 4 del 28/04/06 – “LT 27- Progetto di completamento dell'area artigianale di Sermoneta I Stralcio – Agglomerato Industriale di Latina Scalo” - € 91.991,68;
- L.R. n. 4/06 “LT26b – Servizi infrastrutturali PMI Agg.to di Cisterna” - € 19.342,77;
- L.R. n. 4/06 “LT26c – Servizi infrastrutturali PMI Agg.to di Cisterna” - € 16.226,00;

- L.R. n. 60/78 "LT35 – Progetto di ristrutturazione dell'impianto di depurazione consortile a servizio dell'Agg.to Ind.le di Mazzocchio – Pontinia" – € 105.166,58.

Sono state effettuate transazioni con gli appaltatori e nei confronti di fornitori di servizio inerenti la realizzazione delle Opere Pubbliche con risorse dell'Ente, con la chiusura di tutte le rilevanti posizioni debitorie consortili.

E' stata operata una ricognizione dei crediti inerenti i lavori per opere relative agli anni precedenti e in particolare RM17, docup c.c.3 e LT26.

DESCRIZIONE	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	totale
Recupero ricongiunzione	51,84		51,84
Crediti v/IRAP	11.837,32		11.837,32
Crediti v/IRES	697,27		697,27
FORN.FATT DA RICEVERE	28.249,56		28.249,56
Crediti v/Clienti	133.381,72		133.381,72
Erar.c/IVA sospesa	79.575,31		79.575,31
Erario c/imp.Tfr		3.236,12	3.236,12
Anticipazione economato	7.728,40		7.728,40
Depositi cauzionali	3.228,24		3.228,24
Crediti Diversi	4.125.555,72		4.125.555,72
clienti c/fatt.da emettere	2.578,10		2.578,10
Fondo svalutazione crediti	72.231,64		- 72.231,64
	4.320.651,84	3.236,12	4.323.887,96

### Oneri finanziari capitalizzati

#### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

### Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

#### Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

#### Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	-	-	-

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<b>Totale</b>			-	-	-
<b>Riserva legale</b>					
	Capitale	A;B	-	-	-
<b>Totale</b>			-	-	-
<b>Altre riserve</b>					
	Capitale	A;B;C	-	-	-
<b>Totale</b>			-	-	-
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>					
	Capitale		-	-	-
<b>Totale</b>			-	-	-
<b>Totale Composizione voci PN</b>			-	-	-

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	182.000			182.000
Riserva legale	6.961	63		7.124
Fondo sviluppo attività istituzionale dell'Ente	17.322.788			17.322.788
Arrotondamento	2		2	-
Utili (perdite) portati a nuovo	132.261	3.103		135.364
Utile (perdita) dell'esercizio	3.266	2.764		6.030
<b>Totale</b>	<b>17.647.278</b>	<b>6.030</b>	<b>2</b>	<b>17.653.306</b>

## Debiti

### Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

E' stata eseguita una ricognizione delle posizioni debitorie consortili ed in particolare per la voce rilevante rappresentata dal "Debito storico" nei confronti della Regione Lazio per il residuo importo di € 3.147.540,31, quale anticipazione a favore dei Consorzi Industriali di cui alla L.R. 52/84. La Regione ha stabilito le modalità per la restituzione del Debito (Deliberazione di G.R. n. 728 del 14/12/15 modificata e integrata con Determinazione n.G13703 del 10/10/2017) ed ha approvato il Piano di Rientro consortile decennale che prevede versamenti rateali mensili (Verbale del CdA n. 19/17, punto 1.E), al netto della compensazione con crediti consortili vantati sui Patti Territoriali per un totale di € 247.197,49 e dei versamenti effettuati.

Il Piano di rientro delle anticipazioni dell'Ente, in relazione alle avviate azioni di Riqualificazione, Stabilizzazione e Sviluppo del sistema produttivo locale potrà essere modificato, in funzione degli effettivi incassi, importi che consentiranno di rimodulare proporzionalmente le singole rate.

DESCRIZIONE	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
Clients c/cauzioni	33.788,70		33.788,70
Clients c/fatt.da emettere	7.375,62		7.375,62
Debiti v/fornitori	119.010,99		119.010,99
Debiti v/erario c/ritenute	57.319,89		57.319,89
Debiti v/erario c/IVA	17.209,50		17.209,50
Somme anticipate da rimborsare	12.946,72		12.946,72
ritenute sindacali	900,88		900,88
incassi c/terzi	40.000,00		40.000,00
fornit.c/fatture da ricevere	6.034,48		6.034,48
REGIONE LAZIO		3.147.540,31	3.147.540,31
Debiti diversi	137.642,72		137.642,72
Debiti v/Comune di Cisterna	55.613,42		55.613,42
personale c/retribuzioni	1.441,70		1.441,70
compensi dicembre CDA	2.827,54		2.827,54
banche c/partite passive da liqu.	1.962,79		1.962,79
TOTALE	494.074,95	3.147.540,31	3.641.615,26

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

#### Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	3.641.615	3.641.615

#### Commento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## Nota integrativa, conto economico

#### Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Confrontando le entrate dell'esercizio corrente con quelle dell'esercizio precedente si rileva un aumento dei proventi delle attività nonostante l'ulteriore applicazione della riduzione percentuale degli oneri di contribuzione a carico delle aziende ai sensi della delibera consortile n. 24/2017-Testo Unico.

Tra i proventi si segnala l'incremento dell'attività ordinaria dell'Ente, delle locazioni del Centro Servizi, il recupero delle quote di conferimento annuali pregresse nei confronti degli enti morosi con contestuale addebito di interessi, il recupero delle attività collegate ai servizi tecnico/amministrativi per la realizzazione delle opere pubbliche.

## Costi della produzione

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dal confronto dei costi per l'anno corrente rispetto a quelli dell'anno precedente si registra un generale andamento costante della spesa.

## Proventi e oneri finanziari

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Introduzione

A seguito di una ricognizione del contenzioso in atto sono stati effettuate chiusure di procedimenti legali anche attraverso transazioni:

- è intervenuta nel corso dell'anno 2017 una transazione per incarico professionale nell'ambito dei lavori LT 35 in Aggl.to di Mazzocchio;
- sono intervenute due transazioni per il recupero delle quote di conferimento pregresse nei confronti dei Comuni di Ardea e Pomezia.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	(3.261)	-
Differenze temporanee nette	3.261	-
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	897	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	897	-

### Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	(3.261)	-	(3.261)	-	(897)	-	-

### Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi passivi di mora non	37.874	(37.874)	-	-	-	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
pagati							

## Nota integrativa, altre informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

#### Introduzione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è rappresentato dal Direttore Generale, un Dirigente, due Quadri e dieci impiegati con contratti a tempo indeterminato.

#### Commento

Si evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, l'aumento del numero di dipendenti derivante dall'aver assunto quattro dipendenti a tempo indeterminato part-time.

E' stata effettuata una riorganizzazione del personale dipendente con riferimento alle progressioni verticali e orizzontali, alla costituzione di nuovi rapporti di lavoro. Sono in corso contenziosi collegati a un'interruzione di rapporto di lavoro e ad una progressione di livello.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

#### Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile

Imm.ni da trasferire ad altri Enti	€ 22.846.993,44
Polizza GENERALI c/TFR	€ 648.152,11
Acc.di Progr.di Cisterna	€ 651.552,46

La prima voce si riferisce alle infrastrutture ed opere realizzate dall'Ente collocate tra i conti d'ordine che potranno essere oggetto di trasferimento, con apposito atto, a dedicati Enti gestori e/o utilizzatori.

La seconda voce si riferisce al Fondo TFR collocato in una specifica polizza T.F.R. con la compagnia assicuratrice Generali Italia S.p.a..

La terza voce si riferisce all'accordo di programma sottoscritto tra il Consorzio e il Comune di Cisterna relativamente alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di cui al Docup 97/99 e costituisce il recupero, dalle Aziende insediate, della quota di co-finanziamento anticipata dal Comune stesso oltre una quota di rimborso spese per l'Ente.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

#### Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

#### Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

- la valutazione preliminare favorevole da parte della Regione Lazio, avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 20/02/2018 per l'esercizio provvisorio di Agenzia delle imprese da parte della R.P.&C. SRL ed è in corso il rilascio dell'autorizzazione da parte del MISE;
- in data 08/01/2018 è stata effettuata la presa in possesso dell'immobile ex SCM ed in data 22/01/2018 è stato effettuato il trasferimento della proprietà dell'immobile dal Consorzio Industriale alla BSP Pharmaceuticals S.p.A. ai fini della reindustrializzazione del sito dismesso.

### Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

#### Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

#### Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

E' stato sottoscritto in data 21/09/2016 un contratto di mandato per la gestione del servizio di cassa con la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA, collegato alla concessione di un'anticipazione ordinaria di cassa di € 700.000,00 al momento non attivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 301,48 alla riserva legale;
- euro 5.728,21 a nuovo.

## Nota integrativa, parte finale

### Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Latina, li

IL PRESIDENTE  
Comm. Carlo Scarchilli





# Consorzio ASI

Sede legale: Via Carrara, 12/A LATINA (LT)  
Iscritta al Registro Imprese di LATINA  
C.F. e numero iscrizione: 00242200590  
Iscritta al R.E.A. di LATINA n. 132997  
Capitale Sociale sottoscritto € 182.000,00 Interamente versato  
Partita IVA: 00242200590

## Relazione sulla gestione

### *Bilancio Abbreviato al 31/12/2017*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

L'Ente ha svolto come attività principale, in attuazione della Legge Regionale n. 13 del 29/05/1997, la gestione del Piano Regolatore Territoriale consortile, approvato con deliberazioni del Consiglio della Regione Lazio n. 658 e n. 659 del 29/02/2000, n. 68 del 20/01/2010, n. 69 del 10/02/2010 e n. 16 del 04/04/2012 e pianificato secondo la Variante Generale di Adeguamento ed Aggiornamento approvata dall'Assemblea Generale con deliberazione n. 3 del 29/04/2011, in corso di istruttoria presso la Regione Lazio.

L'Ente sulla scorta di queste pianificazioni, ha fornito servizi reali alle imprese per lo sviluppo socio-economico dell'hinterland delle Province di Roma e di Latina. I servizi si sono concentrati principalmente nel settore urbanistica, lavori pubblici, amministrativo, ambientale e di supporto tecnico al sistema produttivo laziale anche a livello internazionale, nonché di gestione ed implementazione del patrimonio consortile.

La nuova Governance ha dato corso e concretizzato le azioni contenute nel Piano Territoriale Strategico di Riqualficazione, Stabilizzazione e Sviluppo Industriale e nel nuovo Piano Industriale del Consorzio, al fine di promuovere la realizzazione e lo sviluppo di un Progetto Integrato, secondo le seguenti linee determinate: le infrastrutture al sistema produttivo, la reindustrializzazione, il sistema creditizio, la riacquisizione dei siti dismessi, l'Agenzia per le Imprese, lo Spazio Attivo, la costituzione di una New Co. Consortile Roma & Pontos Consulting S.r.l., la valorizzazione del patrimonio consortile, l'informatizzazione avanzata con la dematerializzazione dei procedimenti, una nuova immagine dell'Ente quale vettore concreto dello sviluppo del territorio.

Le linee operative del Piano strategico sono state concretizzate attraverso il coinvolgimento diretto di tutti gli Enti Territoriali interessati, delle Organizzazioni sindacali, delle Università, dei Consorzi di Imprese dando origine ad una vera e propria Conferenza partecipata in cui il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina è diventato un modello di aggregazione e catalizzatore di interessi.

L'attività del 2017 si è estrinsecata mediante n. 21 Consigli di Amministrazione con la pianificazione e redazione di n. 125 atti deliberativi e n. 2 Assemblee Generali con la pianificazione e redazione di n.2 atti deliberativi.

L'Ente ha attivato azioni che succintamente si riassumono nel quadro sottoriportato:

#### **DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

##### SVILUPPO DEL TERRITORIO:

##### URBANISTICA

- Del. n°3. Riacquisizione siti dismessi – Procedimento ex S.C.M. In Fallimento – Atto di Citazione promosso al Tribunale di Latina dalla Curatela: Determinazioni
- Del. n°4. Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Latina) – Proroga utilizzazione preventiva Ditta BSP Pharmaceuticals SpA
- Del. n°18. Agg.to Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) – Stralcio area (art. 47 delle N.T.A.) – Ditta ONORATI INNOCENZO



- Del. n°19. Agg.to Industriale di Castel Romano – Variante P.R.T. – Cambio di destinazione d’uso da “produttivo” a “produttivo di beni e servizi” ai sensi della L.R. n. 24/2003 – Società S.I.E.C.I. Sr – Determinazioni
- Del. n°26. Variante Generale P.R.T. – Agglomerato Industriale di Santa Palomba – Presa d’atto delibera C.C. del Comune di Pomezia n. 45 del 24/11/16 di approvazione elaborato R.I.R. – Rettifica di non sostanziale refuso della perimetrazione “Variante emergenza abitativa”
- Del. n°31. Agg.to Industriale di Castel Romano – Variante P.R.T. – Cambio di destinazione d’uso da “produttivo” a “produzione di beni e servizi” ai sensi della L.R. n. 24/2003 – Società CASTEL ROMANO SVILUPPO Srl
- Del. n°38. Reindustrializzazione siti dismessi – Agglomerato Industriale di Latina Scalo – Ditta SCM in Fallimento: Pianificazioni e definizione conseguenti
- Del. n°41. Variante non sostanziale Agglomerato Industriale di Santa Palomba: controdeduzioni
- Del. n°78. Agglomerato Industriale di Castel Romano – Variante P.R.T. – Cambio di destinazione d’uso da “produttivo” a “produzione di beni e servizi” ai sensi della L.R. n. 24/2003 – Società CASTEL ROMANO SVILUPPO Srl – Osservazioni e controdeduzioni
- Del. n°89. Riqualificazione, stabilizzazione e sviluppo industriale – Art. 9bis N.T.A. del vigente P.R.T. – Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sezze) – Comparto C1: Determinazioni
- Del. n°92. Riacquisizione sito dismesso ex SCM – Bozza di contratto di cessione alla BSP Pharmaceuticals SpA – Determinazioni
- Del. n°107. Agglomerato Industriale di Castel Romano – Variante P.R.T. – Cambio di destinazione d’uso da “produttivo” a “produzione di beni e servizi” ai sensi della L.R. n. 24/2003 – Determinazioni – Approvazione urbanistica definitiva e sua effettiva validità e vigenza
- Del. n°111. Reindustrializzazione Siti Dismessi – Richiesta proroga utilizzazione Ditta BSP PHARMACEUTICALS SpA: Stato procedimentale
- Del. n°112. Reindustrializzazione Siti Dismessi – Trasferimento immobiliare alla Ditta BSP PHARMACEUTICALS SpA – Piano di Riconversione Industriale: Provvedimenti

#### LAVORI PUBBLICI

- Del. n°7. “Legge Regionale n. 60/78 – “Progetto di ristrutturazione dell’impianto di depurazione consortile a servizio dell’Agglomerato Industriale di Mazzocchio – Pontinia (LT 35)” – Completamento rete fognaria – Perizia di assestamento – Determinazioni
- Del. n°30. L.R. n. 60/78 “Progetto opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano – Impianto di Depurazione – RM 07” – Cessione Aree – Determinazioni
- Del. n°33. Agglomerato Industriale di Aprilia – Richiesta nomina collaudatore opere di urbanizzazione eseguite dalla Ditta Stradaoli Srl
- Del. n°42. “L.R. n. 60/78 – Progetto opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano – Impianto di Depurazione – RM 07” – Perizia di Variante – Determinazioni
- Del. n°43. “Legge Regionale n. 60/78 – “Progetto di ristrutturazione dell’impianto di depurazione consortile a servizio dell’Agglomerato Industriale di Mazzocchio – Pontinia (LT 35)” – Completamento rete fognaria – Aggiudicazione definitiva
- Del. n°44. “L.R. n. 60/78 – Completamento Area Artigianale III Stralcio – LT17 – Agglomerato Industriale di Aprilia” – Completamento lavori – Aggiudicazione definitiva
- Del. n°45. L.R. n. 60/78 – Approvazione Parco Progetti triennio 2017/2019
- Del. n°46. L.R. n. 60/78 “Agglomerato Industriale Mazzocchio – Protezione e sicurezza sociale, ambientale e industriale – Rete di Videosorveglianza – 1 stralcio funzionale – LT 51” – Approvazione progetto
- Del. n°47. L.R. n. 60/78 “Agglomerato Industriale di Santa Palomba – Protezione e sicurezza sociale, ambientale e industriale – Rete di Videosorveglianza – 1 stralcio funzionale – RM 46” – Approvazione progetto: Determinazioni
- Del. n°50. Agglomerato Industriale di Aprilia – Area Artigianale – “Lavori definitivi di completamento opere di urbanizzazione III stralcio LT 17” – Contratto di affidamento lavori
- Del. n°53. Agglomerato Industriale di Aprilia – Area Artigianale “Lavori definitivi di completamento opere di urbanizzazione IV stralcio LT 43” – Perizia di variante senza aumento di spesa
- Del. n°77. Agglomerato Industriale di Castel Romano – Progetto adeguamento viabilità consortile – Presa atto e conferma della Dichiarazione di Pubblica Utilità, Indifferibilità ed Urgenza del sito e dell’Opera – Proponente: CONSORZIO CASTEL ROMANO
- Del. n°96. “L.R. n. 60/78 – Completamento Area Artigianale III Stralcio – LT17 – Agglomerato Industriale di Aprilia” – Approvazione Perizia di assestamento finale senza aumento di spesa
- Del. n°97. L.R. n. 60/78 – “Progetto opere di urbanizzazione dell’Area Artigianale in Agglomerato Industriale di Aprilia – Lavori definitivi di completamento – IV Stralcio – LT 43” – Approvazione Perizia finale di assestamento

- Del. n°101. “L.R. n. 60/78 – Completamento Area Artigianale III Stralcio – LT17 – Agglomerato Industriale di Aprilia” – Stato finale
- Del. n°102. L.R. n. 60/78 – “Progetto opere di urbanizzazione dell’Area Artigianale in Agglomerato Industriale di Aprilia – Lavori definitivi di completamento – IV Stralcio – LT 43” – Stato finale
- Del. n°103. L.R. n. 60/78 “Progetto di ristrutturazione dell’impianto di depurazione consortile a servizio dell’Agglomerato Industriale di Mazzocchio – Pontinia (LT 35)” – Stato finale
- Del. n°104. L.R. n. 60/78 “Agglomerato Industriale Mazzocchio – Protezione e sicurezza sociale, ambientale e industriale – Rete di Videosorveglianza – I stralcio funzionale – LT 51” – Determinazioni

#### SERVIZI E SUPPORTO ALLE IMPRESE

- Del. n°2. Gestione razionalizzata delle infrastrutture – Costituzione Società Roma & Pontos Consulting Srl
- Del. n°8. Agglomerato Industriale di Cisterna – Utilizzazione Soc. GELCCAM R.E. Srl – Richiesta rateizzazione – Determinazioni
- Del. n°10. Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) – Utilizzazione definitiva Soc. RE.CO.MA. Srl
- Del. n°11. Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Presa d’atto fusione per incorporazione Ditta GRUPPO ILLIRIA SpA
- Del. n°16. Agglomerato Industriale di Mazzocchio (Comune di Pontinia) – Utilizzazione definitiva alla Società NAPOLITRANS Srl
- Del. n°17. Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) – Utilizzazione definitiva sito industriale alla Società TRA.SER. Srl
- Del. n°20. Attivazione Agenzia per le Imprese – Integrazione Statuto vigente Soc. ROMA & PONTOS Consulting Srl
- Del. n°22. Agglomerato Industriale di Aprilia – Utilizzazione definitiva in locazione sito industriale proprietà Montebovi Srl alla Ditta Utilizzatrice BISCONOVA Srl
- Del. n°23. Agglomerato Industriale di Cisterna – Utilizzazione definitiva alla Ditta MARINI IMPIANTI INDUSTRIALI Srl
- Del. n°27. Soc. ROMA & PONTOS Consulting Srl – Modifica Statuto per Agenzia per le Imprese
- Del. n°28. Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Ardea) – Lottizzazione ad iniziativa privata Del. CdA n. 44/07 – Ditta LOGISTIC PARK INVESTMENTS Srl
- Del. n°32. Agglomerato Industriale di Castel Romano – Convenzionamento area Società SCS Srl
- Del. n°34. Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Latina) – Proroga utilizzazione preventiva Ditta BSP Pharmaceuticals Spa
- Del. n°35. Bando di gara per l’affidamento della Rete in Fibra Ottica a Banda Larga. Provvedimenti
- Del. n°36. Agenzia per le Imprese – Stato procedimentale – Linee di indirizzo
- Del. n°48. Agglomerato Industriale di Aprilia – Area Artigianale – Utilizzazione definitiva in ampliamento Ditta LOAS ITALIA Srl
- Del. n°49. Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Utilizzazione definitiva Ditta CASALI E RICCI Srl
- Del. n°51. Agenzia per le Imprese – Documentazione per l’accredimento MISE – Linee di indirizzo per Soc. R.&P. Consulting Srl
- Del. n°52. Agglomerato Industriale di Mazzocchio (Comune di Pontinia) – Proroga utilizzazione definitiva Ditta EASY ENERGIA-AMBIENTE Srl: Determinazioni – Ratifica Determinazione Presidenziale n. 01/17
- Del. n°54. Consorzio Obbligatorio Cisterna – C.C.P. – Acquedotto consortile: Convenzione
- Del. n°56. Agglomerato Industriale di Cisterna – Regolarizzazione scissione parziale Società Lupoli Immobiliare Srl e F.lli Lupoli Srl
- Del. n°57. Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Latina) – Utilizzazione definitiva Ditta Marchioni Sonia
- Del. n°60. Agglomerato Industriale di Castel Romano – Ditta SCS Srl: Determinazioni
- Del. n°61. Agglomerato Industriale di Cisterna – Utilizzazione definitiva in locazione porzione opificio industriale Soc. Pidiemme Srl alla Ditta INDINVEST LT Srl
- Del. n°62. Agglomerato Industriale di Aprilia (Area Artigianale) – Utilizzazione definitiva in ampliamento alla Ditta GE.SA. RICAMBI Srl
- Del. n°63. Agglomerato Industriale di Aprilia – Variazione ragione sociale da SAIMA AVANDERO SpA a DSV SpA
- Del. n°64. Agglomerato Industriale di Latina Scalo – Utilizzazione definitiva in ampliamento alle Ditte D.P. 2015 Srl (Proprietaria) e Del Prete Waste Recycling Srl (Utilizzatrice)
- Del. n°65. Agglomerato Industriale di Latina Scalo – Lottizzazione Muratori/Scatafassi – Utilizzazione definitiva in ampliamento alla Ditta G.ENNE ARREDAMENTI Srl

- Del. n°66. Asilo Nido di Aprilia – Contratto di locazione con il Comune di Aprilia: Approvazione
- Del. n°67. Agglomerato Industriale di Aprilia – Utilizzazione definitiva alla Ditta SIEMPHARMA Srl
- Del. n°68. Soc. AURELIA Srl – Revoca deliberazione CdA n. 72 del 27/06/16
- Del. n°75. Agglomerato Industriale di Cisterna – Utilizzazione definitiva alle Ditte Consorzio CCL (Proprietaria) e DIELLE Srl (esercente attività produttiva)
- Del. n°79. Agglomerato Industriale di Cisterna – Presa d'atto e approvazione Convenzione Gestione Acquedotto e Infrastrutture
- Del. n°80. Agglomerato Industriale di Mazzocchio – Proposta S.E.P. Srl / THINK GREEN Srl – Comodato aree per coltivazione piante per biomasse
- Del. n°82. Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Ardea) – Lottizzazione ad iniziativa privata Del. CdA n. 44/07 – Proroga Del.ne CdA n. 28/2017 – Ditta LOGISTIC PARK INVESTMENTS Srl
- Del. n°83. Agglomerato Industriale di Santa Palomba – Utilizzazione definitiva Ditta CO.GE.MAN Srl
- Del. n°84. Agglomerato Industriale di Aprilia (Comune di Aprilia) – Lottizzazione ad Iniziativa Privata Ditta IMMOBILIARE DE CAROLIS Srl
- Del. n°85. Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) – Presa d'atto cessione quote societarie da Ditta AM Srl a Ditta RE.CO.MA Srl
- Del. n°86. Procedura aperta per l'affidamento della concessione della Rete a Larga Banda – Verbale di Gara: Determinazioni e provvedimenti
- Del. n°88. Asilo Nido di Aprilia – Contratto di locazione con Comune di Aprilia: Determinazioni
- Del. n°94. Agglomerato Industriale di Cisterna – Utilizzazione definitiva Ditta MAGNANTI IMMOBILIARE Srl – TECNOSYSTEM MAGNANTI Srl
- Del. n°95. Asilo Nido di Aprilia – Contratto di locazione con Comune di Aprilia: Ratifica
- Del. n°98. Agglomerato Industriale di Castel Romano – Società ITALTEC 90 Srl – Richiesta proroga convenzione utilizzazione area a servizi a rogito Notaio Marco Papi del 27/12/12 rep. n. 126.337 atto n. 39.901
- Del. n°99. Agglomerato Industriale di Aprilia (Comune di Aprilia) – Utilizzazione definitiva alla Ditta ORANGE IMMOBILIARE Srl (proprietaria mediante contratto di Leasing Finanziario sottoscritto con la Società Unicredit Leasing SpA) e SIEMPHARMA Srl (esercente l'attività produttiva)
- Del. n°100. Agglomerato Industriale di Mazzocchio (Comune di Pontinia) – Utilizzazione definitiva alla Società THINK GREEN Srl
- Del. n°105. Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Latina) – Utilizzazione definitiva in ampliamento alla Ditta FATONE EMANUELE
- Del. n°106. Agglomerato Industriale di Castel Romano – Presa d'atto variazione ragione sociale della Bridgestone Technical Center Europe SpA nella Società BRIDGESTONE EUROPE NV/SA
- Del. n°109. Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) – Utilizzazione definitiva opificio esistente (ex Trasmec Sud Srl) alla Ditta L.P. Srl
- Del. n°110. Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) – Cambio destinazione d'uso porzione di immobile – Art. 17 comma 6 delle N.T.A. – Proprietà PIACENTINI DANTE
- Del. n°121. Agglomerato Industriale di Mazzocchio (Comune di Pontinia) – Ditta SNAM Rete Gas: Proposta per servizi metanodotto allacciamento Easy Energia Ambiente Srl: Determinazioni
- Del. n°122. Agglomerato Industriale di Santa Palomba – Convenzionamento area Soc. GAI AE II Srl
- Del. n°123. Agglomerato Industriale di Aprilia – Area a servizi – Ditta RIC.AP. Srl – Validità Convenzione e rinnovo Permesso di Costruire: Determinazioni
- Del. n°124. Agglomerato Industriale di Pontinia – Convenzionamento Area a Servizi Soc. MAPEI SpA
- Del. n°125. Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Latina) – Ditta GUIDI CONFEZIONI Srl – Proroga a sanatoria validità Del. CdA n. 111/09 di utilizzazione definitiva e Parere SCIA di ultimazione lavori in Variante al PdC n. 122/09

#### AMMINISTRAZIONE

- Del. n°1. Fallimento n. 27/2010 – Ex ORTOSPRINT Srl – Recupero crediti – Affidamento incarico legale Avv. Franco Di Lorenzo
- Del. n°5. Recupero crediti – Soc. Pneus Service – Opposizione a D.I. – Determinazioni
- Del. n°6. Rimborsi spese governance: Modalità operative
- Del. n°12. Organizzazione risorse interne
- Del. n°13. Compensi ex Collegio Sindacale: Determinazioni
- Del. n°15. Atto di citazione Tribunale Latina Sig.ra LELLI GIULIA – Affidamento incarico legale Avv. Andrea Tomassini
- Del. n°24. Testo Unico dei Contributi – Rimodulazione oneri in diminuzione
- Del. n°25. L.R. n. 52/84 – Debito storico Regione Lazio – Rimodulazione Piano di Rientro

- Del. n°29. Rendiconto Generale esercizio 2016  
 Del. n°39. Comune di Ardea – Formalizzazione Atto Transattivo  
 Del. n°40. Tribunale di Latina R.G. n. 3439/2016 Comune di Pomezia – Atto di transazione  
 Del. n°55. Contratto di Consulenza Professionale Avv. Franco Di Lorenzo: Determinazioni  
 Del. n°58. Ea Formazione – Richiesta disponibilità tirocinio  
 Del. n°70. Testo Unico dei Contributi – Integrazione  
 Del. n°71. L.R. n. 52/84 – Debito storico Regione Lazio – Deliberazione CdA n. 25/17: Rimodulazione Piano di Rientro  
 Del. n°72. Previsione Economico-Finanziaria esercizio 2018 e Triennale 2018-2019-2020: Approvazione  
 Del. n°73. Contratto di Consulenza Professionale Avv. Franco Di Lorenzo: Determinazioni  
 Del. n°74. Razionalizzazione dei servizi nel periodo feriale  
 Del. n°76. Organizzazione operativa dell'Ente  
 Del. n°81. Relazione sulla gestione della D.G.  
 Del. n°87. D.Lgs. n. 175/16 come modificato con D.Lgs. n. 100/17 – Adempimenti  
 Del. n°90. Procedimento ex SCM – Recupero spese legali da sentenza – Determinazioni  
 Del. n°91. Ricorso Ditta Di Natale Srl Unipersonale promosso innanzi alla Corte di Appello di Roma: Affidamento incarico legale  
 Del. n°93. Piano Territoriale di Coordinamento vigente – Art. 6 c. 2 N.T.A. approvate con deliberazione Consiglio Regione Lazio n. 16/12 – Contributo di urbanizzazione e/o costruzione – Convenzione attuativa con il Comune di Roma Capitale  
 Del. n°113. Dipendente Dionisio Santucci: Presentazione domanda di pensione  
 Del. n°117. D.Lgs. n. 231/2001 – Modello di organizzazione, gestione e controllo: Determinazioni  
 Del. n°118. Regolamento utilizzo autovettura aziendale: Determinazioni  
 Del. n°119. Ex dipendente Enzo Di Giulio – Ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso dinanzi al Tribunale di Latina – Sezione Lavoro – R.G. n. 783/217: Affidamento incarico legale: Ratifica Determinazione Presidenziale n. 02/17  
 Del. n°120. Ricorso Consorzio/Sig. Mirabello Eugenio – Corte di Appello di Roma avverso sentenza Tribunale di Latina n. 1849/17: Affidamento incarico legale

**PATRIMONIO**

- Del. n°9. Centro Servizi alle Imprese – Contratto di Locazione Ditta AT ETRURIA CONTACT Srl e garanzie  
 Del. n°14. VODAFONE Italia SpA – Contratto di locazione area per antenna (Centro Servizi alle Imprese)  
 Del. n°21. Centro Servizi alle Imprese – CAPOL Latina – Richiesta comodato d'uso laboratorio  
 Del. n°37. Centro Servizi alle Imprese – Contratto di locazione Ditta AT ETRURIA Contact Srl: Concessione in comodato di parte degli uffici alla Ditta AT NPL'S Spa  
 Del. n°59. Centro Servizi alle Imprese – Locatario PEDONLAB Srl: Determinazioni  
 Del. n°69. Centro Servizi alle Imprese – Deliberazione CdA n. 131 del 13/12/16: Modificazioni  
 Del. n°108. Centro Servizi alle Imprese – Locazione spazi all'Agenzia delle Dogane e Monopoli – Lavorazioni di riqualificazione e adeguamento: Determinazioni  
 Del. n°114. Centro Servizi alle Imprese – Contratto pulizia uffici consortili: Determinazioni  
 Del. n°115. Centro Servizi alle Imprese – Contratto comodato CAPOL: Determinazioni  
 Del. n°116. Centro Servizi alle Imprese – Contratto comodato Associazioni culturali (MAD – Sergio Ban – Arti(e)rumori

**Informativa sulla compagine**

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza proseguiti nel corso del 2017, che si ritiene utile evidenziare.

• *Proposte di allargamento della compagine consortile:*

Esame delle proposte di allargamento della compagine consortile ad altri Enti e/o Associazioni che rivestono un ruolo costruttivo nello sviluppo del sistema produttivo. Sono state valutate preliminarmente le richieste di inserimento nella compagine consortile del Consorzio Castel Romano, della CNA, del Comune di Ardea.

Per quanto riguarda il Comune di Ardea la richiesta di rientro nella compagine consortile è stata approvata preliminarmente da parte del CdA prevedendo una percentuale di partecipazione del 3,12% ed una corrispondente

quota di conferimento annuale di € 9.824,00. La proposta di rientro dovrà essere esaminata dall'Assemblea Generale consortile in apposita seduta.

- **Razionalizzazione ed adeguamento dello Statuto consortile:**  
Approvazione preliminare da parte del CdA della razionalizzazione ed adeguamento delle norme statutarie relative alla costituzione del quorum, ovvero degli artt. 10, 11 e 12 dello Statuto, al fine di dotarsi di norme statutarie efficienti, efficaci, economiche e snelle che consentano di dare immediate e concrete risposte al sistema produttivo che, nelle proprie pianificazioni, prevede e richiede tempi celeri e certi.

## Fatti di particolare rilievo

Le azioni hanno riguardato:

### a) Monitoraggio e attivazione recupero crediti:

- **Recupero crediti Enti, Aziende e locatari morosi:** Sono state effettuate le procedure di recupero nei confronti di Enti, Aziende e locatari. Sono state avviate e concluse azioni stragiudiziali, giudiziali. In alcuni casi si è dato corso a transazioni.
- **Accordo programma:** Sono state attivate le procedure per il recupero, presso le Aziende insediate all'interno dell'Agglomerato Industriale di Cisterna, delle somme di cui all'Accordo di programma sottoscritto con il Comune di Cisterna di Latina. E' stata effettuata una ricognizione di tutte le Aziende titolari degli immobili ricadenti all'interno dell'Agglomerato industriale di Cisterna ed effettuate tutte le azioni di messa in mora, con conseguente recupero di parte delle quote. E' prevista, senza soluzione di continuità, la restituzione delle quote di co-finanziamento (20%) per la realizzazione dell'Asse Attrezzato e dell'Acquedotto Industriale, in funzione dell'incasso da parte delle Aziende insediate.
- **Recupero oneri ai sensi dell'art. 6 delle NTA del PRT consortile vigente:** Sono state attivate le procedure per il recupero del versamento dei contributi di urbanizzazione e/o costruzione effettuati dalle Aziende nei confronti degli Enti comunali, a far data dal 04/04/2012, per tutte le attività urbanistiche ed edilizie esercitate nei Comprensori ricadenti all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento di Sviluppo Industriale Interprovinciale Roma-Latina (Cap. II artt. 5-6 Legge n. 1150/42). Le attività di recupero sono rivolte prevalentemente nei confronti di Roma Capitale, Comuni di Aprilia e Cisterna di Latina. E' stata effettuata una ricognizione di tutte le autorizzazioni inerenti ed è stata predisposta una specifica Convenzione dalla Direzione Generale da sottoscrivere con i Comuni stessi. Roma Capitale con nota prot. 171718 del 13/10/17 ha individuato le disposizioni operative al fine di procedere alla corretta imputazione degli oneri di urbanizzazione in capo al Consorzio.

### b) Monitoraggio finanziario e gestione degli appalti per infrastrutture:

La Regione Lazio ha versato nel corso dell'anno 2017 Euro 378.924,23 relativamente ai seguenti appalti:

- L.R. n. 60/78 – “Progetto opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano – Impianto di Depurazione – RM 07” –. Trasferiti dalla Regione nel 2017 Euro 271.407,00. Il Consorzio Castel Romano ha versato l'intera quota pari al 30% del finanziamento concesso. I lavori sono in corso di esecuzione e sono stati eseguiti per il 40 %.
- L.R. n. 60/78 – “Progetto opere per aggiornamento e completamento infrastrutture di pubblica illuminazione per l'intera rete consortile, sostituzione armature con illuminazione a LED – RM 18” - Trasferiti dalla Regione nel 2017 Euro 107.517,23. Il Consorzio Castel Romano ha versato l'intera quota pari al 30% del finanziamento concesso dell'importo. I lavori sono in corso e sono stati eseguiti per il 70 %.

Si è in attesa del trasferimento delle risorse regionali per un totale di € 378.833,96 relativo ai seguenti appalti ultimati e rendicontati:

- L.R. n. 60/78 “LT 17 - Completamento Area Artigianale III Stralcio – Agglomerato Industriale di Aprilia” € 42.580,06;
- L.R. n. 60/78 “LT 43- Completamento Area Artigianale IV Stralcio — Agglomerato Industriale di Aprilia” € 103.526,87;
- L.R. n. 4 del 28/04/06 – “LT 27- Progetto di completamento dell’area artigianale di Sermoneta I Stralcio – Agglomerato Industriale di Latina Scalo” - € 91.991,68;
- L.R. n. 4/06 “LT26b – Servizi infrastrutturali PMI Agg.to di Cisterna” - € 19.342,77;
- L.R. n. 4/06 “LT26c – Servizi infrastrutturali PMI Agg.to di Cisterna” - € 16.226,00;
- L.R. n. 60/78 “LT35 – Progetto di ristrutturazione dell’impianto di depurazione consortile a servizio dell’Agg.to Ind.le di Mazzocchio – Pontinia” – € 105.166,58.

Sono state effettuate transazioni con gli appaltatori e nei confronti di fornitori di servizio inerenti la realizzazione delle Opere Pubbliche con risorse dell’Ente, con la chiusura di tutte le rilevanti posizioni debitorie consortili.

E’ stata operata una ricognizione dei crediti inerenti i lavori per opere relative agli anni precedenti e in particolare RM17, docup c.c.3 e LT26.

**c) Fondo rotativo per la progettazione:**

E’ stato approvato il Regolamento per l’utilizzo del Fondo rotativo per la progettazione con specifica Convenzione che è stata proposta ai soci consortili ed all’Istituto di credito, al fine di poter procedere alla redazione dei progetti delle OOPP indispensabili per poter accedere alle richieste di finanziamento.

**d) Attivazione immobile di servizio pubblico di Aprilia:**

In data 25/09/2017 è stato sottoscritto il Contratto di Locazione con il Comune di Aprilia, per l’utilizzo dell’immobile sito in Aprilia in Via della Piana, da destinare ad attività di servizio pubblico.

**e) Attivazione e gestione Rete a Larga Banda:**

In data 15/11/2017 è stato sottoscritto il contratto di concessione della Rete in Fibra Ottica a Banda Larga alla Ditta UNIDATA SPA per la gestione (sino al 25/09/2023) della rete in fibra ottica a banda larga di proprietà della Regione Lazio e affidata al Consorzio ASI Roma – Latina, affinché venga utilizzata per erogare un pubblico servizio di connettività a Internet per le aziende insediate e ne venga curato il mantenimento in efficienza.

**f) Attivazione gestione Impianto Depurazione Mazzocchio e di Castel Romano:**

Sono state avviate le procedure per l’attivazione di bandi pubblici per la messa in esercizio degli impianti siti in agglomerato di Mazzocchio e di Castel Romano.

**g) Gestione delle infrastrutture:**

E’ stata analizzata la situazione delle infrastrutture e le modalità per la loro gestione, prendendo atto delle reali difficoltà costitutive dei Consorzi Obbligatori delle Aziende insediate (ex D.Lgt. n. 1446/1918).

In molti Agglomerati pur essendosi costituiti Consorzi Privati tra le Aziende, sussistono le difficoltà a codificare un rapporto convenzionalmente istituzionale per la gestione integrale delle infrastrutture che provveda da un lato a razionalizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dall’altro ad implementare le infrastrutture con nuovi programmi e progettazioni. In tal senso sono stati effettuati diversi incontri con i Consorzi Privati esistenti e con gli Enti di riferimento durante i quali è emersa la disponibilità dell’Ente per quanto attiene i benefici delle L.R. n. 60/78 e n. 7/88, con il conseguente Fondo di Rotazione consortile.

Per la risoluzione delle criticità infrastrutturali l’Ente ha provveduto tramite la costituzione di una *NewCo* “Roma & Pontos Consulting Srl”, pur proseguendo le azioni di promozione della costituzione dei Consorzi Obbligatori e/o dei Consorzi Privati tra le Aziende.

In data 31/07/2017 è stata sottoscritta la Convenzione con cui il Consorzio Industriale ha ceduto la gestione completa del sistema infrastrutturale di Cisterna alla Roma & Pontos Consulting Srl che contestualmente ha ceduto in locazione al Consorzio Obbligatorio di Cisterna, costituitosi il 14/04/2014, l’Acquedotto industriale, i pozzi, impianto di approvvigionamento ed area di rispetto ai fini del loro materiale utilizzo, conservazione e custodia.

#### h) Divulgazione attività istituzionale

A seguito delle attività di stabilizzazione, riqualificazione e sviluppo, sono proseguite le attività di promozione del ruolo dei Consorzi Industriali nell'ambito dello sviluppo economico, con lo scopo di evidenziare le attività e le opportunità che l'Ente può fornire al sistema produttivo locale ed agli stessi Enti Territoriali.

La divulgazione è stata strutturata, attraverso un vero e proprio Piano di Comunicazione, a livello istituzionale ed a livello imprenditoriale in due macro-settori, quali quello della stampa e quello di specifici Convegni.

Si è dato corso ad una campagna di informazione evidenziando che le funzioni che il Consorzio può rendere agli Enti ed Associazioni di categoria oltre che al sistema produttivo con specifica attenzione alla reindustrializzazione nei Siti Dismessi, alle opportunità fornite dalla L.R. n. 60/78 e n. 7/88.

In particolare:

- 23 gennaio 2017 "Sviluppo economico, le opportunità per il sistema produttivo: venerdì, Camera Commercio Latina, conferenza stampa e incontro istituzionale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale".
- 7 marzo 2017 "Meno costi per le imprese, il Consorzio Industriale Roma-Latina abbassa le tariffe".
- 22 settembre 2017 "Consorzio Industriale, approvato il bilancio di Previsione".
- 6 dicembre 2017 "Piano territoriale di sviluppo, ieri il focus sulla crescita dell'agglomerato industriale di Cisterna".
- 7 dicembre 2017 "Art-Diplomazia" Russia e Consorzio ASI Roma-Latina, Istituzioni e sistemi produttivi si incontrano tra dipinti e foto artistiche".

#### i) Servizi Reali alle Imprese

Con l'obiettivo di rafforzare le attività istituzionali del Consorzio verso le Aziende per fornire un reale servizio e supporto al sistema produttivo e di riconoscerlo come veicolo attuativo delle proposte frutto del Tavolo del lavoro sulla crisi imprenditoriale, sono state promosse le seguenti iniziative:

- Centro Servizi alle Imprese - Spazio attivo: L'azione di promozione della locazione ed animazione del Centro Servizi a prezzi convenzionali, a favore di Enti, Associazioni ed Onlus ha prodotto sostanziali riscontri per cui lo stabile è in continua progressiva riqualificazione e risulta occupato nella sua totalità. Il Centro Servizi si è trasformato in un vero e proprio Spazio attivo a disposizione delle Imprese, degli Enti e delle Associazioni.

Il Centro Servizi è al servizio di:

- Centro Igiene Industriale, Istedil, Pedon Lab, Palmer;
- Asl Veterinaria;
- Agecontrol;
- Call center conto terzi per telemarketing, indagini di mercato e altri servizi alle imprese, agenzia di affari per recupero crediti;
- Agenzia per le Dogane e Monopoli;
- Area bar e servizio ristoro;
- Associazione Culturale MAD Museo d'Arte Diffusa, Sergio Ban, Arti(e)Rumori;
- Associazione CAPOL;
- Acea Produzione Spa;
- Vodafone.

Un rilevante riscontro si è avuto anche in termini di utilizzo della struttura per attività di formazione e manifestazioni collegate allo sviluppo del territorio e di riqualificazione artistico-culturale-sociale del Centro Servizi alle Imprese:

- CAPOL. XII Edizione Concorso Provinciale Olio delle colline.
- CAPOL. Corsi tecnici per la formazione di Assaggiatori dell'olio vergine di oliva, ai sensi del D.M. Mipaf n. 1334 del 28/02/2012.
- CAPOL. IV Edizione Forum Nazionale sulla produzione delle Olive da Tavola.

- CAPOL. Corsi di formazione per tecnici esperti assaggiatori di olio vergine di oliva e delle olive da mensa;
- CAPOL. Seminario "La filiera olivicola: Innovazione e legalità"
- Associazione Intercultura. II step selezioni per la partecipazione ai progetti di Intercultura
- Evento con delegazione russa dal 05 al 12 dicembre 2017 Progetto artistico culturale Galleria d'Arte "ArtBaza"

- Agenzia per le Imprese:

Ai sensi del D.P.R. 159/2010 e smi sono state effettuate le procedure per la richiesta di accreditamento del Consorzio quale Agenzia per le Imprese presso il Ministero dello Sviluppo Economico al fine di svolgere l'erogazione dei servizi di asseverazione e di attestazione della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa per la realizzazione, trasformazione, trasferimento e cessazione dell'esercizio di attività di impresa, nonché le attività istruttorie in luogo e a supporto dello Sportello Unico delle Attività Produttive (attività di Agenzia per le Imprese ex art. 38, commi 3, lettera c) e 4 del Decreto Legge 112/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008) nei settori ed ambiti territoriali di interesse. L'Iter è proseguito con la richiesta di parere alla Regione Lazio rilasciato a febbraio 2018. E' in corso il rilascio della autorizzazione all'esercizio provvisorio da parte del MISE.

- Internazionalizzazione:

Sono proseguite le attività collegate alla firma del Protocollo di Intesa con la Camera di Commercio e Industria del Distretto di Sergiev Posad (Russia) con l'obiettivo di favorire il sostegno alla integrazione ed allo sviluppo dei reciproci sistemi produttivi, promuovere i rapporti commerciali ed industriali delle imprese della Regione Lazio, in particolare delle province di Roma e Latina e valorizzare le peculiarità culturali, turistiche e sociali. In tale ambito si è svolto il Progetto artistico culturale Galleria d'Arte "ArtBaza" 05 al 12 dicembre 2017, patrocinato dalla Regione Lazio ed organizzato in sinergia e collaborazione con la Provincia di Latina ed il Comune di Latina (protratto fino al 31/01/18) con la partecipazione di una delegazione russa presso il Centro Servizi dal 05 al 12 dicembre 2017.

- Programmazione Fondi Strutturali 2014/20:

La Programmazione Unitaria dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020, ricomprende 45 azioni cardine per interventi prioritari e trasversali in grado di produrre cambiamenti strutturali del territorio e nell'economia regionale, e di offrire risposte rapide e tangibili ai cittadini, alle Imprese ed ai Soggetti Pubblici.

- Call for proposal: L'Ente, in attuazione del Piano Strategico di Sviluppo e delle opportunità proposte dalla Regione Lazio come sopra evidenziate, ha avviato sette progettualità ("Call for Proposal"). La Regione Lazio con Determinazione n. G03561 del 11/04/16 del Direttore Regionale Sviluppo Economico ed Attività Produttive "POR FESR Lazio 2014/2020 - DGR 395 del 25/07/15 ss.mm.ii. - Azione 3.3.1 sub-azione - Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive - Asse prioritario 3 - Competitività Call for Proposal approvata con Determinazione dirigenziale G09404 del 28/07/15: Approvazione elenchi delle proposte ammissibili e di quelle non ammissibili alla valutazione", pubblicata sul BURL n. 31 del 19/04/16, ha approvato le proposte ammissibili che ha approvato tutte e sette le progettazioni partecipate dall'Ente, come di seguito riportato:
  - (a) n. 60 "UMANIZING THE IOT" - Prot. n. LAZIN-RC-2015-1061 del 27/11/15 - Riposizionamento competitivo della filiera del comparto dell'ICT regionale attraverso la costituzione di un polo di Eccellenza Digitale e dell'Internet of Things. Soggetto proponente: Consorzio ASI Roma-Latina in partenariato con Provincia di Latina e Camera di Commercio di Latina (partecipato da n. 3 Enti per un intervento stimato in € 42.473.800);
  - (b) n. 61 "TRANS REGIONAL NETWORK" - Prot. n. LAZIN-RC-2015-1113 del 30/11/15 - Sviluppo di nodi logistici ad alto valore aggiunto come supporto trasversale alle filiere produttive nell'ambito del loro riposizionamento nel basso Lazio. Soggetto proponente:

Consorzio ASI Frosinone in partenariato con Consorzio ASI Roma-Latina e Camera di Commercio di Frosinone (partecipato da n. 11 Enti e n. 30 Aziende per un intervento stimato in € 50.630.400);

- (c) n. 137 "HEALT & INNOVATION"- Prot. n. LAZIN-RC-2015-1038 del 27/11/15 - Riposizionamento competitivo della filiera "Scienze della Vita, Farmaceutico" attraverso 3 assi strategici: Tecnologie per la Salute Biomedicale, Contract Manufacturing Organization e Pharma Food. Soggetto proponente: Unindustria (partecipato da n. 16 Enti per un intervento stimato in € 268.395.000);
- (d) n. 138 "FUTURE VEHICLE TECHNOLOGY"- Prot. n. LAZIN-RC-2015-1047 del 27/11/15 - Riposizionamento competitivo della filiera automotive attraverso un Cluster che metta in rete le imprese sulla base della condivisione di n modello di innovazione. Soggetto proponente: Unindustria (partecipato da n. 14 Enti per un intervento stimato in € 200.000.000);
- (e) n. 44 "AGRI-MAPS" - Manifestazione di interesse Prot. n. 6036 del 27/11/15. Soggetto proponente: Comune di Aprilia;
- (f) n. 102 "ROMA SME 4.0" - Manifestazione di interesse Prot. n. 6037 del 27/11/15. Soggetto proponente: IRFI - Istituto Romano per la Formazione Imprenditoriale;
- (g) n. 38 "LAZIO DIGITAL VALLEY" – Manifestazione di interesse Prot. n. 6038 del 27/11/15. Soggetto proponente: Città Metropolitana di Roma Capitale.

- Istituti di credito:

La Banca di Credito Cooperativo di Roma, selezionata a seguito di una Manifestazione di Interesse, ha attivato iniziative con l'obiettivo di strutturare un rapporto collegato alle esigenze economico-finanziarie del Consorzio e delle Aziende insediate negli Agglomerati consortili.

- Valorizzazione dei terreni consortili:

Si è proceduto alla ricognizione con identificazione e stima di tutti i siti nella disponibilità consortile al fine di metterli al servizio del sistema produttivo territoriale. Si è proceduto alla pubblicazione di un Bando pubblico per la "Utilizzazione dei siti di proprietà consortile finalizzata alla riqualificazione, stabilizzazione e sviluppo del sistema produttivo territoriale". Si è proceduto alla valorizzazione di alcuni degli immobili.

- Dematerializzazione degli atti tecnico-amministrativi:

E' stata realizzata ed avviata l'Informatizzazione dei Servizi Industriali (I.S.I.), che consente un'interfaccia tecnico-amministrativa tra le Aziende ed il Consorzio e tra il Consorzio e gli Enti preposti, per il rilascio dei propri pareri di competenza, in maniera informatica, veloce ed economica.

E' stata effettuata la dematerializzazione dei procedimenti e la protocollazione informatica dei documenti e atti, attraverso la progettazione, programmazione e gestione *in house* di software che si integrano con il sistema informatico già in essere (ISI).

Sono stati organizzati gli archivi dinamico, morto ed i magazzini afferenti.

## j) Collaborazione istituzionale-

### Comune di Pomezia

Sono state intraprese concrete azioni istituzionali tra il Consorzio Industriale ed il Comune di Pomezia relativamente allo sviluppo sinergico del sistema produttivo territoriale, alla programmazione di un progetto per la videosorveglianza dell'Agglomerato di Santa Palomba e del maggior Progetto di riqualificazione per la sicurezza e il decoro urbano, che con il partenariato del Consorzio aderisce al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia di cui al D.P.C.M. 25/05/16.

### Comune di Roccaforte

Il Comune ha evidenziato la volontà di partecipare nella compagine sociale dell'Ente al fine di razionalizzare il proprio sistema produttivo comunale. Sono state prospettate le possibilità di inserire all'interno del Piano

Territoriale di Coordinamento dell'Ente le aree industriali classificate "D" dal P.R.G., azione che non comporta costi e produce notevoli opportunità per le Aziende e per il sistema infrastrutturale produttivo

#### Comune di Sezze

Il Comune ha evidenziato la volontà di inserire all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento dell'Ente le aree industriali classificate "D". Sono state avviate azioni in tal senso. Si è proceduto con l'elevazione urbanistica dell'area da locale a territoriale delle aree industriali consortili.

#### k) Pianificazione urbanistica

##### Variante P.R.T. consortile

E' stata effettuata un'attività di riconcertazione istituzionale della Variante Generale P.R.T. consortile derivata dalla necessità di esaminare criticità dello strumento pianificatorio evidenziate da parte di alcuni Comuni e di Privati. Il nuovo Piano consentirà la Riqualificazione dei Siti Dismessi e l'elevazione delle aree "D" industriali dei Comuni a Pianificazione Territoriale anziché Locale. Le Aziende insediate quindi potranno accedere a tutte le agevolazioni Europee dedicate a: Ammodernamento, Incremento Competitività Economica, Aggiornamento Macchinari, Reti di Impresa, Internazionalizzazione, ecc., consentendo, ai sistemi produttivi laziali, in questo momento di profonda recessione economica, di essere veramente competitivi.

Sono state approvate alcune Varianti non sostanziali al Piano Regolatore Territoriale ai sensi della L.R. n. 24/2003.

##### Siti dismessi:

E' stata attivata la procedura di cui all'art. 63 Legge n. 448/98 nella prospettiva di favorire l'attrazione degli investimenti industriali e/o la ricollocazione delle Imprese nel Lazio attraverso l'utilizzo della Legge n. 448/1998, che consente ai Consorzi Industriali di riacquisire i Siti Dismessi finanziati con intervento pubblico straordinario al prezzo stabilito dal perito nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, decurtato dei contributi pubblici attualizzati ricevuti dal cessionario per la realizzazione dello stabilimento. Si è dato avvio con un sito localizzato in Agglomerato Industriale di Latina Scalo- Comune di Latina SCM/BSP.

##### Reindustrializzazione dei Siti dismessi:

Si è proceduto con la pubblicazione di un Bando per Manifestazione di Interesse sui siti dismessi, anche in attuazione dell'art. 9bis delle N.T.A. del P.T.C., veicolato sul BURL, sul sito dell'Ente, su quotidiani nazionali e locali di Roma e di Latina nonché sugli Albi Pretori degli Enti Associati (Comuni, Province, Camere di Commercio, Associazioni di Categoria), presso le Organizzazioni Sindacali, i Consorzi Privati di gestione infrastrutturale, le Aziende insediate nel P.R.T. consortile, e per sinergia istituzionale, a tutti i Sindaci dei Comuni dell'hinterland di competenza di Città Metropolitana di Roma Capitale e della Provincia di Latina.

Sono pervenute varie manifestazioni di interesse in merito.

##### Elevazione urbanistica da "locale" a "territoriale" delle aree industriali (Art. 9bis delle NTA del PRT):

Il sistema produttivo in Italia e quindi nel Lazio è normato sostanzialmente da due tipologie di pianificazione urbanistica:

- LOCALE ovvero da Piani Regolatori Generali (P.R.G) di competenza Comunale che classifica le aree industriali come "D" ;
- TERRITORIALE da Piani Regolatori Territoriali (P.R.T) di competenza prima del M.I.S.E poi dei Consorzi di Sviluppo Industriale quali Enti di Diritto Pubblico Economico emanazione delle Regioni.

Le aree e i siti inseriti nei PRG evidenziano diverse criticità di gestione e sviluppo in quanto demandate alla diretta programmazione delle aziende insediate e raramente a quella comunale per conseguente difficoltà nell'impegno di risorse finanziarie.

Mentre le aree e i siti inseriti nei PRT essendo ope legis considerate opere di Pubblica Utilità Indifferibilità ed Urgenza proprio per il loro essenziale apporto alla stabilizzazione crescita ed implementazione dello sviluppo economico, sociale e occupazionale del Territorio, possono accedere, tramite i Consorzi di Sviluppo Industriale alle opportunità ad essi specificatamente dedicate dalla U.E. dallo Stato e dalle Regioni.

Tra queste opportunità rientrano i finanziamenti a F.P. e ho in Co-Finanziamento le riqualificazioni e ampliamento delle infrastrutture di servizio al sistema produttivo, quali in maniera non esaustiva: strade; Fognature Bianche e Nere; Impianti di depurazione; Acquedotti; Reti Idriche; Elettrodotti e reti elettriche;

Pubblica illuminazioni; Sorveglianza; Aree attrezzate a servizi, Verde e attività collettive; Parcheggi; Sistemi di controllo dell'aria-acqua-suolo-vegetazione e dell'eco-sistema in genere; etc.

Gli Enti locali, tra cui i comuni, possono mediante una Delibera di C.C. richiedere al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di inserire tutte le proprie aree industriali "D" del PRG vigente nel PRT elevando quindi la loro classificazione dal LOCALE a TERRITORIALE per poter accedere quindi alle richiamate opportunità.

La procedura è a costo zero velocissima e non comportando alcuna variante sostanziale al PRT vigente in quanto già prevista dalle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) è immediatamente attuabile.

Conseguentemente uno specifico focus è stato dedicato all'applicazione dell' art. 9bis delle NTA del PRT consortile, che consente al Consorzio l'elevazione della Destinazione Urbanistica di aree e/o siti, aventi già finalità industriali in vigenti piani urbanistici comunali, da livello locale a territoriale, mediante il loro inserimento nelle pianificazioni del vigente PRT consortile previa specifica richiesta da parte della Amministrazione Comunale interessata. A tal proposito è stato pubblicato un Bando per la presentazione di manifestazioni di interesse, a seguito del quale sono pervenute diverse proposte.

#### **Stabilizzazione del sistema produttivo e recupero di risorse pubbliche versate su siti industriali:**

La perdurante e profonda crisi del sistema produttivo che coinvolge i mercati nazionali e internazionali impone una attenta analisi degli strumenti legislativi e operativi al fine di razionalizzarne efficientemente le azioni di stabilizzazione e sviluppo in relazione con una oculata gestione delle sempre più limitate risorse finanziarie pubbliche.

L'Ente ha proposto una riorganizzazione legislativa in tal senso, inserendo la possibilità pubblica di recuperare e rimettere a disposizione del sistema produttivo risorse versate negli anni, ora coniugate in sacche di criticità ambientali e paesaggistiche che invece di generare e promuovere sviluppo producono ingenti danni economici e ambientali.

L'azione prevede per siti e opifici industriali dismessi da almeno 3 anni, conformi agli strumenti urbanistici vigenti e a fronte di uno o più progetti anche integrati, di riconversione, riqualificazione e sviluppo industriale, la loro dichiarazione ope-legis di Opere di Pubblica Utilità Indifferibilità e Urgenza, e classificazione quali Piani Territoriali di Sviluppo Industriale.

Ciò consentirebbe l'immediata applicazione dei combinati disposti dell'art. 63 della L.448/98, che prevede il recupero dei finanziamenti pubblici versati negli anni all'opificio dismesso e la rapida - presa di possesso da Parte dei Consorzi Industriali mediante i disposti del DPR 327/01, testo unico sugli espropri, defalcando dal suo valore venale da corrispondere alla proprietà, calcolato da un perito nominato dal Presidente del Tribunale, tutti i contributi pubblici concessi a vario titolo allo stesso sito e opificio dismesso attuando nel contempo un immediato effetto lavatrice su tutti gli eventuali diritti reali che su di esso insistono. La procedura è applicabile anche in presenza di procedure concorsuali.

La classificazione ed elevazione urbanistica programmatica dei siti e opifici, ove non già prevista, quali Piani Territoriali di Sviluppo consentirà ai progetti di riconversione di accedere alle numerose opportunità messe a disposizione dalla U.E., dallo Stato e dalle Regioni (incremento competitività economica, formazione, internazionalizzazione, start-up, etc.).

La riacquisizione pubblica dei siti e opifici prevede la riassegnazione al sistema produttivo per l'attuazione del progetto di riconversione industriale sulla scorta di una specifica convenzione.

Su queste linee la proposta consortile:

- 1) Non inficia nessuna linea di pianificazione e programmazione già eventualmente attivata;
- 2) Non incrementa e/o modifica aspetti finanziari;
- 3) Razionalizza l'uso di strumenti legislativi vigenti senza modificarli;
- 4) Non prevede varianti agli strumenti urbanistici vigenti;
- 5) Incentiva e pianifica la reindustrializzazione, la stabilizzazione e lo sviluppo delle imprese;
- 6) Classifica i siti e opifici dismessi quali Opere di Pubblica Utilità Indifferibilità e Urgenza;
- 7) Non prevede consumo di suolo, riqualificando ecologicamente ambientalmente e paesaggisticamente l'architettura industriale dei siti dismessi;
- 8) Rimette in circolo produttivo le risorse pubbliche già versate a vantaggio di progetti di riconversione;
- 9) Sulla scorta di copiosa giurisprudenza consolidata negli ultimi 20 anni, chiarisce e codifica le procedure per l'acquisizione pubblica di opifici dismessi recuperando le risorse pubbliche per essi già versate negli anni a diversi soggetti e a vario titolo;
- 10) Classifica i progetti di riconversione quali Piani di Sviluppo Industriale di carattere Territoriale, ovvero di considerevole importanza per lo sviluppo socio-economico del territorio.

La decisa azione dell'Ente ha scaturito nella Legge di Stabilità Regionale 2017 (Deliberazione Giunta Regionale n. 751 del 07/12/16 e Legge n. 357 del 07/12/16) i seguenti disposti:

*149. Le aree, opere, impianti e opifici dismessi in conformità agli strumenti urbanistici enecessari a progetti di riconversione, riqualificazione e sviluppo industriale nell'ambito dei processi di reindustrializzazione promossi*

dalla Regione possono essere dichiarati di pubblica utilità e classificati e inseriti nei piani territoriali di sviluppo di cui all'articolo 7, comma 4 della legge regionale 29 maggio 1997, n. 13 (Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale);

150. Per l'attuazione di tali progetti si applicano le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (Testo A) e all'articolo 63 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, relativo a provvedimenti per favorire lo sviluppo industriale;

151. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante le risorse pari ad euro 300.000,00 per ciascuna annualità 2017-2019 iscritte, a valere sulle medesime annualità, nel programma 01 "Industria, PMI e Artigianato" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività";

che senza incidere nelle finanze pubbliche recuperano importanti risorse da mettere immediatamente a disposizione del sistema produttivo sulla scorta di specifici progetti industriali.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>5.431.020</b>	<b>19,28 %</b>	<b>7.105.550</b>	<b>23,55 %</b>	<b>(1.674.530)</b>	<b>(23,57) %</b>
Liquidità immediate	1.110.331	3,94 %	1.280.613	4,24 %	(170.282)	(13,30) %
Disponibilità liquide	1.110.331	3,94 %	1.280.613	4,24 %	(170.282)	(13,30) %
Liquidità differite	4.320.689	15,34 %	5.824.937	19,30 %	(1.504.248)	(25,82) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.320.651	15,34 %	5.823.423	19,30 %	(1.502.772)	(25,81) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	38		1.514	0,01 %	(1.476)	(97,49) %
<b>Rimanenze</b>						
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>22.736.390</b>	<b>80,72 %</b>	<b>23.069.839</b>	<b>76,45 %</b>	<b>(333.449)</b>	<b>(1,45) %</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.397	0,01 %	5.801	0,02 %	(3.404)	(58,68) %
Immobilizzazioni materiali	22.705.757	80,61 %	23.035.802	76,34 %	(330.045)	(1,43) %
Immobilizzazioni finanziarie	25.000	0,09 %	25.000	0,08 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/ termine	3.236	0,01 %	3.236	0,01 %		
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>28.167.410</b>	<b>100,00 %</b>	<b>30.175.389</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(2.007.979)</b>	<b>(6,65) %</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>10.516.000</b>	<b>37,33 %</b>	<b>12.531.242</b>	<b>41,52 %</b>	<b>(2.015.242)</b>	<b>(16,08) %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>7.368.460</b>	<b>26,16 %</b>	<b>9.311.202</b>	<b>30,85 %</b>	<b>(1.942.742)</b>	<b>(20,86) %</b>
Debiti a breve termine	494.075	1,75 %	604.629	2,00 %	(110.554)	(18,28) %
Ratei e risconti passivi	6.874.385	24,40 %	8.706.573	28,85 %	(1.832.188)	(21,04) %
<b>Passività consolidate</b>	<b>3.147.540</b>	<b>11,17 %</b>	<b>3.220.040</b>	<b>10,67 %</b>	<b>(72.500)</b>	<b>(2,25) %</b>
Debiti a m/l termine	3.147.540	11,17 %	3.220.040	10,67 %	(72.500)	(2,25) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR						
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>17.653.306</b>	<b>62,67 %</b>	<b>17.647.278</b>	<b>58,48 %</b>	<b>6.028</b>	<b>0,03 %</b>
Capitale sociale	182.000	0,65 %	182.000	0,60 %		
Riserve	17.329.912	61,52 %	17.329.751	57,42 %	161	
Utili (perdite) portati a nuovo	135.364	0,48 %	132.261	0,44 %	3.103	2,35 %
Utile (perdita) dell'esercizio	6.030	0,02 %	3.266	0,01 %	2.764	84,63 %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>28.169.306</b>	<b>100,00 %</b>	<b>30.178.520</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(2.009.214)</b>	<b>(6,66) %</b>

Nelle passività la voce rilevante è rappresentata dal "Debito storico" nei confronti della Regione Lazio per il residuo importo di € 3.147.540,31, quale anticipazione a favore dei Consorzi Industriali di cui alla L.R. 52/84. La Regione ha stabilito le modalità per la restituzione del Debito (Deliberazione di G.R. n. 728 del 14/12/15 modificata e integrata con Determinazione n.G13703 del 10/10/2017) ed ha approvato il Piano di Rientro consortile decennale che prevede versamenti rateali mensili (Verbale del CdA n. 19/17, punto 1.E), al netto della compensazione con crediti consortili vantati sui Patti Territoriali per un totale di € 247.197,49 e dei versamenti effettuati.

Il Piano di rientro delle anticipazioni dell'Ente, in relazione alle avviate azioni di Riquilificazione, Stabilizzazione e Sviluppo del sistema produttivo locale potrà essere modificato, in funzione degli effettivi incassi, importi che consentiranno di rimodulare proporzionalmente le singole rate.

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	77,65 %	76,51 %	1,49 %
Indice di indebitamento	0,60	0,71	(15,49) %
Mezzi propri su capitale investito	62,67 %	58,48 %	7,16 %
Oneri finanziari su fatturato		1,67 %	(100,00) %
Indice di disponibilità	73,71 %	76,31 %	(3,41) %
Margine di struttura primario			
Indice di copertura primario			
Margine di struttura secondario			
Indice di copertura secondario			

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Capitale circolante netto			
Margine di tesoreria primario			
Indice di tesoreria primario	73,71 %	76,31 %	(3,41) %

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.891.337</b>	<b>100,00 %</b>	<b>2.790.842</b>	<b>100,00 %</b>	<b>100.495</b>	<b>3,60 %</b>
- Consumi di materie prime	14.895	0,52 %	5.526	0,20 %	9.369	169,54 %
- Spese generali	316.838	10,96 %	491.338	17,61 %	(174.500)	(35,52) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2.559.604</b>	<b>88,53 %</b>	<b>2.293.978</b>	<b>82,20 %</b>	<b>265.626</b>	<b>11,58 %</b>
- Altri ricavi	173.694	6,01 %	490.020	17,56 %	(316.326)	(64,55) %
- Costo del personale	753.739	26,07 %	842.108	30,17 %	(88.369)	(10,49) %
- Accantonamenti						
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.632.171</b>	<b>56,45 %</b>	<b>961.850</b>	<b>34,46 %</b>	<b>670.321</b>	<b>69,69 %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	1.669.582	57,74 %	1.404.164	50,31 %	265.418	18,90 %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(37.411)</b>	<b>(1,29) %</b>	<b>(442.314)</b>	<b>(15,85) %</b>	<b>404.903</b>	<b>(91,54) %</b>
+ Altri ricavi e proventi	173.694	6,01 %	490.020	17,56 %	(316.326)	(64,55) %
- Oneri diversi di gestione	99.305	3,43 %	77.420	2,77 %	21.885	28,27 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>36.978</b>	<b>1,28 %</b>	<b>(29.714)</b>	<b>(1,06) %</b>	<b>66.692</b>	<b>(224,45) %</b>
+ Proventi finanziari	4.682	0,16 %	104.876	3,76 %	(100.194)	(95,54) %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>41.660</b>	<b>1,44 %</b>	<b>75.162</b>	<b>2,69 %</b>	<b>(33.502)</b>	<b>(44,57) %</b>
+ Oneri finanziari	(161)	(0,01) %	(38.472)	(1,38) %	38.311	(99,58) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>41.499</b>	<b>1,44 %</b>	<b>36.690</b>	<b>1,31 %</b>	<b>4.809</b>	<b>13,11 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>41.499</b>	<b>1,44 %</b>	<b>36.690</b>	<b>1,31 %</b>	<b>4.809</b>	<b>13,11 %</b>

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	35.469	1,23 %	33.424	1,20 %	2.045	6,12 %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>6.030</b>	<b>0,21 %</b>	<b>3.266</b>	<b>0,12 %</b>	<b>2.764</b>	<b>84,63 %</b>

Al 31/12/2017 si rileva, quindi, un risultato positivo della gestione, prima delle imposte, di € 41.499,00

### Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	0,03 %	0,02 %	50,00 %
R.O.I.	(0,13) %	(1,47) %	(91,16) %
R.O.S.	1,36 %	(1,29) %	(205,43) %
R.O.A.	0,13 %	(0,10) %	(230,00) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	41.660,00		
E.B.I.T. INTEGRALE	41.660,00	75.162,00	(44,57) %

### Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

### Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere sintetizzati nel:

1. *"Ecologically Smarth Area Project – Aree Ecologicamente Attrezzate APEA / ACEA / ALEA"*:

Il Progetto propone iniziative per tutti e sette gli Agglomerati Industriali di competenza consortile riferibili alle azioni cardine AC 10, Azione 3.1.2 "Ecoinnovazione" e Azione 4.2.1 "Risparmio energetico" di cui al POR FESR 2014/2020.

2. *"Efficienza energetica"* :

Una Partners-ship con ENEL per la verifica dell'eventuale attivazione di fondi europei in tema di "Efficienza energetica" sulla produzione di energia alternativa e sulla fornitura di impianti di co-generazione (caldo/freddo) nei vari Agglomerati.

## Informativa sul personale

Si evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, l'aumento del numero di dipendenti derivante dall'aver assunto quattro dipendenti a tempo indeterminato part-time.

E' stata effettuata una riorganizzazione del personale dipendente con riferimento alle progressioni verticali e orizzontali, alla costituzione di nuovi rapporti di lavoro. Sono in corso contenziosi collegati a un'interruzione di rapporto di lavoro e ad una progressione di livello.

## Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riportano di seguito i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- la valutazione preliminare favorevole da parte della Regione Lazio, avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 20/02/2018 per l'esercizio provvisorio di Agenzia delle imprese da parte della R.P.&C. SRL ed è in corso il rilascio dell'autorizzazione da parte del MISE;
- in data 08/01/2018 è stata effettuata la presa in possesso dell'immobile ex SCM ed in data 22/01/2018 è stato effettuato il trasferimento della proprietà dell'immobile dal Consorzio Industriale alla BSP Pharmaceuticals S.p.A. ai fini della reindustrializzazione del sito dismesso.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso

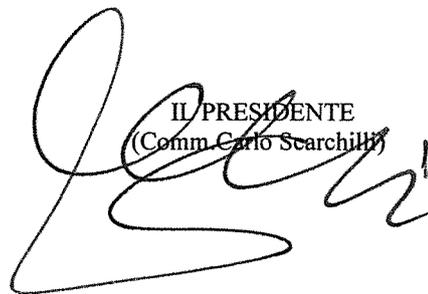
## Conclusioni

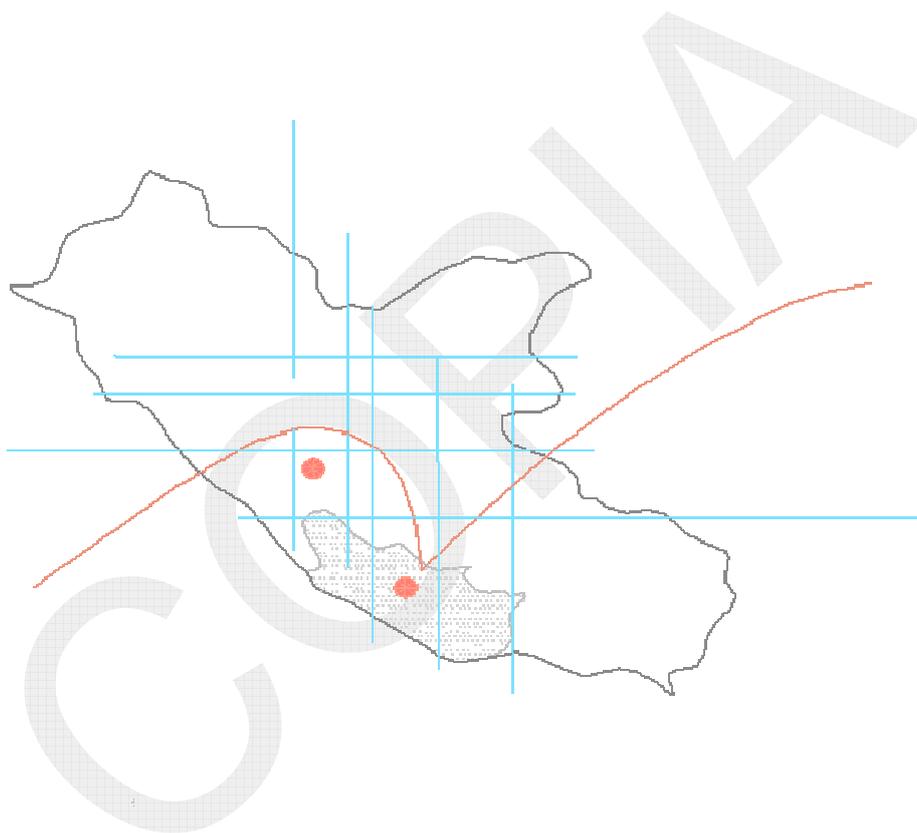
Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio come segue:
  - euro 301,48 alla riserva legale;
  - euro 5.728,21 a nuovo.

Latina, li

IL PRESIDENTE  
(Comm. Carlo Scarchilli)



**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA**  
**Codice fiscale 00242200590**

All'Assemblea dei Soci del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma - Latina

**Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31/12/2017**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio di esercizio del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale del Consorzio al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la Revisione Contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono descritte nella sezione *Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

**CONSORZIO INDUSTRIALE ROMA LATINA**

PROT. N.	2018-1609	04-04-2018
ASSEGNATO A		
IN COPIA A		
VISTO REGOLARITA TEC. AMM.		
N.O. LIQUIDAZIONE		
NOTE		

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi od a comportamenti od eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità consortile, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori rappresentano il presupposto della continuità consortile nella redazione del bilancio d'esercizio.

### **Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio di esercizio.**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità consortile. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;

M

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio consortile d'esercizio nel suo complesso.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma – Latina sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Consorzio al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze del Consorzio relative alle informazioni acquisite nel corso dell'attività di revisione, prende atto del contenzioso in essere al quale, in caso di soccombenza, si potrà ampiamente far fronte con gli accantonamenti presenti nello Stato Patrimoniale.

#### B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione.

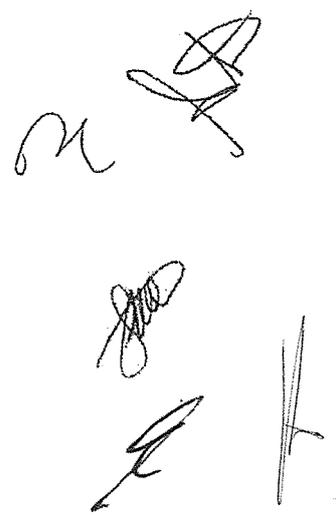
Abbiamo acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Consorzio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti consortili.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.



Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Il 03/04/2018

Il Collegio Sindacale

Firme

Sebastiano Gobbo (Presidente)

Adelia Davoli (Sindaco effettivo)

Antonio Lombardi (Sindaco effettivo)

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are: Sebastiano Gobbo (President), Adelia Davoli (effective director), and Antonio Lombardi (effective director). The background features a light blue grid and a large, faint watermark of the letters 'CSA'.

A handwritten mark consisting of a large, stylized '9' followed by a vertical line and a small horizontal tick, possibly representing initials or a signature.